



Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020
Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento
Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”
del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 16.9.3.1 Progetto a scala locale “Inclusione in Val
Polcevera” dell’SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.
Importo euro 121.800,00 (spesa pubblica)

Il Gruppo di Azione Locale
Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.
con sede a Genova, in Piazza Matteotti, 9, 16123 Genova presso Palazzo Ducale:

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale D.M. n. 2588 del 10 Marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 08 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 261 del 27-10-2016 che riconosce l'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. come GAL e approva la Strategia di Sviluppo Locale “Qualità e Sviluppo” proposta dal GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese s.r.l. nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n. 295 del 29-11-2016 che determina, la spesa pubblica ammessa per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) “Qualità e Sviluppo” del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot. 53766 del 16/02/2018 che comunica l'approvazione dei criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista l'approvazione della AdG Regione Liguria Prot 2022-1234080 del 3/11/2022 che approva la quarta modifica della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "Qualità e Sviluppo" del GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese;

Vista la nota della AdG Regione Liguria prot. 2022-1243823 del 07/11/2022 che comunica l'approvazione dei nuovi criteri di selezione che pertanto vengono adottati definitivamente;

Vista in particolare la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 16.9.3.1 Progetto a scala locale "Inclusione in Val Polcevera" dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. del 31 Marzo 2022;

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento del PSR, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricoltura Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Tipologia di Intervento 16.9.3.1 Progetto a scala locale "Inclusione in Val Polcevera" dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. 20 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – Intervento dell’SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., a favore della realizzazione della Tipologia di Intervento 16.9.3.1 Progetto a scala locale “Inclusione in Val Polcevera” dell’SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” –16.9.3.1 Progetto a scala locale “Inclusione in Val Polcevera” della SSL “Qualità & Sviluppo” dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. e delle relative domande di pagamento.

Tale Misura sostiene l’attuazione di progetti di cooperazione tra il settore agricolo e quello del sociale, per promuovere l’agricoltura sociale, come uno degli aspetti più innovativi della multifunzionalità delle attività agricole e per il ruolo attivo e diretto che l’impresa agricola può svolgere nella società civile e nel mondo del terzo settore.

L’obiettivo prioritario è di promuovere la competitività del settore agricolo, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali e di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato e sostenibile delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Ulteriori obiettivi perseguiti sono:

- riconoscere all'agricoltura sociale una valenza strategica per il possibile contributo allo sviluppo socio-economico dei territori rurali;
- creare nuove opportunità di occupazione e di reddito per le imprese agricole;
- promuovere un cambiamento culturale e sociale nella società, coinvolgendo le realtà territoriali attraverso un approccio cooperativo;
- tutelare i diritti umani delle persone, indipendentemente dalla loro condizione;
- sperimentare e proporre esperienze per costruire relazioni positive, condivise e partecipate.

La misura specificatamente:

- risponde ai seguenti fabbisogni individuati in seguito all’analisi SWOT F1, F6, F7 ed F8 dell’SSL Qualità & Sviluppo dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

Tipologia di bando Validità temporale e Disponibilità finanziarie

Bando a graduatoria con apertura programmata secondo il seguente schema

anno	Data apertura e chiusura presentazione domande	Importo messo a disposizione
2023	10/02/2023 – 10/05/2023	121.800,00 €

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno di apertura fino alle ore 23:59 della data di chiusura sopra riportate, eventuali variazioni in termini di date potranno essere definite da una delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l..Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal Consiglio sopra menzionato.

Ambito territoriale

Gli investimenti devono essere localizzati nell’area dell’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.: Alta Val Polcevera comprendente i Comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant’Olcese, Serra Riccò.

Beneficiari

Sono ammessi a beneficiare del sostegno, esclusivamente i Gruppi di Cooperazione (GC) tra partner coinvolti nelle attività previste nel progetto di cooperazione stesso.

Possono fare parte dell’aggregazione i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati, operanti in Liguria;
- istituzioni pubbliche, che costituiscono il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari (ASL, Comuni , Distretti Socio Sanitari);
- soggetti privati del Terzo Settore, che in varia forma risultano correlati alla tematica dell’agricoltura sociale;
- PMI del settore agro-alimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione

Le imprese coinvolte devono avere la sede legale o almeno una sede operativa/unità locale in uno dei Comuni dell’Alta Val Polcevera (Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant’Olcese, Serra Riccò) come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale.

Le Imprese del settore agro-alimentare devono rientrare nella definizione di piccole e medie imprese (PMI) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE.

Per le Associazioni di imprenditori agricoli è richiesto, tra i documenti da allegare all'istanza, l'elenco dettagliato degli associati che effettivamente intervengono nel progetto come partner.

Entro la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, tutte le imprese agricole non ancora iscritte al registro regionale delle aziende agricole sociali (RRAAS) debbono provvedere all'iscrizione, come previsto dalla l.r. 36/2013 e dalle relative Linee Guida approvate con DGR n. 1724 del 23/12/2014. La mancata iscrizione al RRAAS comporta per l'azienda agricola inadempiente la revoca del contributo che le è stato concesso, nonché la decurtazione del punteggio che la sua partecipazione ha determinato. Nel caso in cui tale diminuzione di punteggio comporti il conseguente scorrimento verso il basso nella graduatoria approvata, questo potrebbe determinare la non finanziabilità/ammissibilità del progetto di cooperazione qualora il punteggio ricalcolato sia inferiore a quello attribuito al primo dei progetti non finanziati. Nel caso il punteggio ricalcolato scenda sotto il punteggio minimo previsto, l'intero progetto sarà ritenuto non ammissibile. Ogni soggetto beneficiario aderente al GC, ad esclusione delle ASL, può partecipare ad un solo progetto presentato ai sensi del presente Bando.

Ogni aderente al GC beneficiario è tenuto a documentare, alla presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità, la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

Requisiti del Gruppo di Cooperazione (GC)

Il Gruppo di Cooperazione deve:

- essere composto da almeno due soggetti, di cui un ente pubblico ed uno che deve operare nella fase di produzione primaria (imprese agricole);
- presentare un PROGETTO DI COOPERAZIONE, immediatamente operativo, in cui sono descritte la situazione e le problematiche di partenza, i beneficiari ecc..., così come meglio definito al successivo punto "Requisiti del Progetto di Cooperazione" e **all'Allegato 1 - Ambiente di Progetto**;
- essere rappresentato da un SOGGETTO CAPOFILA, scelto all'interno del GC, che si configura come responsabile amministrativo - finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione. Il Soggetto Capofila deve svolgere le seguenti funzioni:
 - opera in rappresentanza di tutti i soggetti aderenti al partenariato ed è l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Regione Liguria e l'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese;

- presenta la domanda di sostegno e la/le successive domande di pagamento in nome e per conto dei componenti il partenariato, rappresentandoli in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di sostegno;
- invia tutte le comunicazioni necessarie e pertinenti alla Regione Liguria e all'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese ed informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione Liguria e l'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese;
- riceve il versamento degli aiuti da parte di AGEA e provvede a trasferire ai partner le rispettive quote di finanziamento, integralmente e senza indugio, secondo quanto concordato tra i partner medesimi.

Tali requisiti ed eventuali ulteriori compiti e funzioni, che il GC intende attribuire al Soggetto Capofila, devono risultare specificati nell'ambito del Regolamento Interno al GC (**Allegato n. 4**).

➤ essere formalmente costituito come GC attraverso:

- **DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO** (vedi **Allegato n. 2**) da presentare obbligatoriamente all'atto della presentazione della domanda di aiuto. La Dichiarazione di Partenariato, contiene, in particolare:
 - la decisione di approvazione del progetto di cooperazione e del relativo riparto delle attività tra i partner dal punto vista tecnico e finanziario;
 - il mandato speciale con rappresentanza al partner individuato come soggetto capofila per il suddetto progetto preliminare e per i relativi adempimenti di competenza, incluso la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;

La Dichiarazione di Partenariato deve essere redatta per iscritto e firmata dai rappresentanti di ciascun partner ufficiale di progetto. Per la sua predisposizione la presenza del notaio non è necessaria, così come non è dovuta la registrazione per la validità dell'accordo.

La costituzione del GC, qualunque sia la formula individuata, deve comunque prevedere l'assunzione, con formula scritta, di vincoli, ruoli ed obblighi precisi assunti dai diversi partner secondo quanto previsto e contenuto **nell'Allegato n. 3 Accordo di Cooperazione**.

- adottare un **REGOLAMENTO INTERNO** per assicurare la massima trasparenza nel processo di aggregazione e di funzionamento nonché l'assenza di conflitto di interesse esistente o emergente al suo interno (vedi **Allegato n. 4**).

Requisiti del Progetto di Cooperazione

Il **progetto di cooperazione**, da presentarsi secondo la modulistica contenuta nell'**AMBIENTE DI PROGETTO** (Schede di Progetto e Schede Finanziaria di cui all' **Allegato 1** del presente bando), **individua uno o più obiettivi tra quelli sopra proposti, evidenziando quello principale e propone azioni conseguenti.**

a) definizioni

Nella predisposizione dei progetti l'uso eventuale delle terminologie sotto indicate deve attenersi alle definizioni di cui all'**Allegato 5**:

- Disagio
- Soggetto svantaggiato
- Inclusione sociale e lavorativa
- Formazione lavorativa
- Attività di svago
- Attività occupazionali
- Attività lavorative
- Attività di accoglienza
- Attività riabilitative

b) destinatari

Sono destinatari del presente bando persone residenti nei comuni di localizzazione del bando e in condizione di svantaggio, seguite dai servizi sociali e/o sociosanitari pubblici o accreditati (ove previsto) afferenti alle seguenti tipologie:

- Persone detenute, in situazione di pena alternativa alla detenzione ed ex detenuti
- Migranti
- Persone in condizioni di disagio socioeconomico in carico ai servizi sociali

La condizione di svantaggio può riferirsi a una situazione di vulnerabilità in ambito ambientale, economico, relazionale, psicologico e dell'autonomia che richiede percorsi di accompagnamento, supporto o sostegno per la valorizzazione delle potenzialità e capacità residue.

A seguito del Decreto Legge N.4 del 28/01/2019 l'assegnazione di un sussidio risulta non perseguibile nell'ambito della progettazione dell'Intervento 16.9.3.1- poiché andrebbe a sovrapporsi con il beneficio concesso tramite il "*reddito di cittadinanza*" così come definito dal Decreto legge N. 4 del 28/01/2019.

c) durata del progetto

La durata complessiva delle attività dei progetti, inclusa la fase di rendicontazione, non può essere superiore a **18 mesi**.

Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione all'Ispettorato Agrario di Regione Liguria da parte del Beneficiario.

La data di inizio progettuale deve comunque risultare fissata entro e non oltre 30 gg dalla notifica dell'atto di ammissione al sostegno.

A fine progetto l'eventuale proroga potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale e all'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese almeno 60 giorni prima della data di conclusione ufficiale del progetto.

d) ambiti di intervento

L'aiuto è concesso per la realizzazione di Progetti di Cooperazione che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi generali di cui al paragrafo "Finalità e Obiettivi" del presente Bando, realizzando progetti finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di svantaggio nelle attività di cui alle linee guida approvate con DGR 1724/14 di cui alla legge 36/2013 così come modificata dalla *DGR 895 del 2015 "Recepimento accordo stato - regioni del 22/01/2015 - linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzate all'inclusione sociale all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"* relativa ai tirocini di orientamento formazione e reinserimento, nonché dalla DGR 283/2017 "Approvazione linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", nonché *DGR 944/2018 "approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione"* ricomprese nelle quattro macro aree, nonché della *delibera regionale n.1186 del 28/12/2017* in materia di tirocini extracurricolari

- 1) Educazione e formazione - inclusione lavorativa
- 2) Percorsi di inclusione sociale e accoglienza
- 3) Aree verdi a gestione sociale

Le attività progettuali suddette devono essere realizzate in contesti agricoli aziendali. Ulteriori specificazioni ed orientamenti per meglio delimitare gli ambiti di intervento vengono indicati nell'Allegato 7 al presente bando.

e) interventi obbligatori

Il progetto di cooperazione deve prevedere i seguenti interventi, pena l'esclusione:

- 1) Azioni di selezione, di tutoraggio ed accompagnamento a favore di soggetti con disagio sociale;
- 2) Attivazione di tirocini presso le aziende agricole selezionate.

Quantificazione del sostegno

Sono finanziabili progetti di cooperazione per una spesa complessiva ammissibile massima di euro 121.800,00. Il sostegno, concesso in regime di "De minimis" di cui al Reg (UE) 1407/2013, è una sovvenzione a fondo perduto, pari al 100 % del costo ammissibile.

Ammissibilità delle spese

I criteri per l'ammissibilità delle spese, nell'ambito del presente Bando, sono definiti con DGR n. 1115 del 01/12/2016. A norma dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il sostegno assume le seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti (lett. a) art. 67 Reg. UE n. 1303/2013);
- b) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (lett. d) art. 67 Reg. UE n. 1303/2013). La suddetta forma di costo semplificato è prevista esclusivamente per i **costi indiretti** per i quali si applica il tasso forfettario pari al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati.

Per le categorie di costi relativi alla opzione a) si procederà alla verifica delle spese dichiarate sia a preventivo che a consuntivo. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno, salvo le eventuali eccezioni previste dalla stessa DGR n. 1115 del 01/12/2016.

Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario, devono essere:

- conformi agli obiettivi e alle finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, in conformità agli obiettivi e le finalità dell'operazione, riguardano tutti i costi diretti e indiretti dei singoli interventi sostenuti dal/i soggetto/i beneficiario/i del contributo e previsti nel Progetto di cooperazione.

Sono considerate ammissibili a progetto le seguenti spese specifiche:

- animazione al fine di ampliare l'adesione di nuove imprese, operatori della filiera o Enti ed Istituzioni;
- studi di fattibilità e propedeutici;
- costi di esercizio, che derivano dall'atto della cooperazione per la durata del progetto stesso;

Nell'ambito dei **Progetti di Cooperazione** possono essere considerate ammissibili le seguenti categorie di costo sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del sostegno:

Sono ammissibili le voci di spesa afferenti alle seguenti tipologie:

COSTI DIRETTI	TIPOLOGIA DI COSTO		DESCRIZIONE		
	1	Spese Personale	a. Dipendente	<i>Spese per il Personale dipendente dei soggetti partner del GC o di un singolo imprenditore agricolo partner nel progetto.</i>	Vedi Allegato n. 6
			b. A contratto	<i>Spese per il Personale esterno impiegato nel progetto o reclutato per il suo realizzo.</i>	
2	Spese di Trasferta	<i>Per il personale coinvolto. Sono riconosciute le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale in Italia e all'estero riconducibili a progetto e secondo i criteri vigenti per la Regione Liguria così come definiti dalla DGR n. 1115/2016.</i>			

	3	Prestazioni di Servizio	<i>Relative alla fornitura di beni e servizi necessari al progetto ed alle attività previste. Rientrano tra le prestazioni di servizio quelle specialistiche di natura professionale purché risultino debitamente giustificate per gli scopi progettuali e nella scelta del professionista richiesto; per tale tipologia di prestazioni devono essere sempre tenute a riferimento i valori massimi consentiti così come riportati in Allegato 6.</i>
	4	Materiali di consumo e dotazioni	<i>Materiali e dotazione ad uso esclusivo e di rapido consumo (che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo) necessari nelle diverse attività progettuali.</i>
	5	Spese assicurative	<i>In tale voce rientrano le forme di contratto assicurativo, per beni e persone, nell'ambito delle attività specifiche previste a progetto</i>
	6	Altre spese	<i>Altre voci di costo, da definire dettagliatamente, esclusivamente pertinenti e giustificabili in ambito progettuale. Tra di esse risultano certamente riconoscibili: 1) spese per la predisposizione degli atti e dei documenti propedeutici inerenti l'eventuale apertura e gestione di un conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto; 2) spese destinate all'attivazione di tirocini extracurricolari (delibera 1186/2017) e/o attivazione sociale (Dgr 283/2017) Vedi allegato 6 3) spese per obblighi pubblicitari sul sostegno da parte del FEASR di cui alla DGR n. 862/2016; 4) altro da specificare.</i>
COSTI INDIRETTI			<i>In tale categoria sono compresi i così detti Costi Indiretti: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti:</i> <ul style="list-style-type: none"> • le spese telefoniche e postali, • le spese elettriche e altre utenze comprese quelle di riscaldamento e di pulizia dei locali interessati; • le spese di cancelleria; • le spese per il personale amministrativo e di segreteria, incluse le spese di rendicontazione tecnica e finanziaria; • le spese di coordinamento progettuale.

Nota1: Il costo del personale dipendente è desunto quale costo reale individuabile da statino o busta paga purché inferiore o uguale ad analogo riportato in Allegato 6.

Per le Tipologie di costo relative al Personale nonché alle Prestazioni di Servizio riconducibili esclusivamente ad impiego di ore/lavoro/persona è possibile fare riferimento ai Costi di riferimento di cui all'Allegato n. 6. Per quanto previsto a progetto e non riconducibile ai Costi Standard indicati, valgono le indicazioni e prescrizioni così come riportate nella DGR n. 1115 del 01/12/2016.

Le singole **voci di spesa** progettuali, rientranti nelle **categorie di costo** indicate, devono essere in dettaglio definite e indicate così come previsto nella scheda finanziaria di cui all'Allegato 1. Le singole voci di spesa, in particolare quelle relative al personale dipendente ed alle prestazioni di servizio professionale, devono risultare giustificate in termini di coerenza con gli scopi progettuali; in particolare per le spese di personale dipendente ed a contratto deve risultare giustificata anche la durata di tempo lavoro loro attribuito a progetto.

Spese non ammissibili

Non sono riconosciute le seguenti spese:

- l'acquisto di materiale durevole e attrezzature e il noleggio di computer fissi;
- le spese ordinarie di produzione di gestione e funzionamento dei soggetti aderenti al partenariato non espressamente e direttamente riconducibili ai costi di realizzazione del progetto;
- l'attività di informazione e promozione che già beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- la realizzazione di nuovi siti internet o di social dedicati;
- le attività promozionali che riguardino marchi commerciali ovvero i prodotti e la marca di una o determinate imprese;
- le attività e azioni che siano a favore esclusivo delle aziende e operatori agricoli.

Relativamente alla demarcazione con altri strumenti finanziari comunitari e alla coerenza con il primo pilastro, si garantisce mediante verifica delle iniziative presentate, al fine di evitare doppi finanziamenti e sovrapposizioni in termini di operazioni ammissibili con interventi analoghi delle FSE o sovvenzionati nel quadro di altre normative nazionali o comunitarie vigenti.

Criteri di Selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” – Tipologia di Intervento 16.9.3.1 Progetto a scala locale “Inclusione in Val Polcevera”.

La selezione dei progetti di cooperazione ammessi avviene utilizzando i seguenti criteri:

Misura 19.2.16.9.3.1 Progetto a scala locale "Inclusione in Val Polcevera"

CRITERI DI AMMISSIBILITA'	si	no
Localizzazione dell'intervento: Comuni della Val Polcevera		
Rispondenza alle tipologie di interventi previsti dall'operazione		
Corrispondenza delle attività dell'intervento con gli obiettivi dell'Ambito Tematico dell'SSL		

QUALITA' DEL PROGETTO E RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE			
Caratteristiche del beneficiario			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
	Il Gruppo di Cooperazione è composto da 1 istituzione pubblica, che costituisca il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari (Comuni, Distretto, ASL...) e 1 o più imprenditori agricoli singoli e associati, PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali	no	0

	e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.		
	Il Gruppo di Cooperazione è composto da: 2 o più istituzioni pubbliche e 1 o più imprenditori agricoli singoli e associati, PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.		15
	Il Gruppo di Cooperazione è composto da 2 o più istituzioni pubbliche e 1 o più imprenditori agricoli singoli e associati, PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione e 1 o più soggetti privati del Terzo Settore		20
Punteggio totale massimo			20
Caratteristiche del Progetto			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione)	Cumulabilità	Punti
2*	Progetto con N. 1 tipologia di azioni sociali		10

	Progetto con N. 2 tipologie di azioni sociali	no	15
	Progetto con N. 3 tipologie di azioni sociali		20
Punteggio totale massimo			20
3	Coinvolgimento di 1 imprenditore agricolo singolo o di un associazione di imprenditori agricoli o di una PMI del settore agroalimentare o di un altro soggetto dei territori rurali e della società civile che svolga un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.	no	0
	Coinvolgimento di 2-5 imprenditori agricoli singoli o associati o PMI del settore agroalimentare o di altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgano un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.		15
	Coinvolgimento di 6-8 imprenditori agricoli singoli o associati o PMI del settore agroalimentare o di altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgano un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.		30
Punteggio totale massimo			30

4	Fascia di età della maggioranza dei destinatari delle azioni sociali attivate nel progetto: under 45	no	20
	Fascia di età della maggioranza dei destinatari delle azioni sociali attivate nel progetto: over 55		20
	Fascia di età della maggioranza dei destinatari delle azioni sociali attivate nel progetto: tra 45 e 55 anni		30
Punteggio totale massimo			30
Punteggio totale massimo delle caratteristiche del progetto			80
Punteggio totale massimo attribuibile per tutti i criteri di priorità			100

*

- a) Educazione e formazione inclusione lavorativa;
- b) Percorsi di inclusione sociale ed accoglienza
- c) Aree Verdi a Gestione Sociale

Punteggio minimo di ammissibilità della domanda di sostegno: 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'Ispettorato Agrario di Regione Liguria procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Presentazione Domanda di Sostegno

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricoltura Nazionale, attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema. Il protocollo AGEA, rilasciato automaticamente dal sistema informativo SIAN, fa fede per la data e l'ora di presentazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

L'istruttoria delle domande di sostegno verrà effettuata dall'Ispettorato Agrario Regionale in base alle cui indicazioni il GAL procederà alla pubblicazione degli Atti di Ammissione al Sostegno.

Domanda di Sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono.

Il beneficiario che intende compilare la Domanda di Sostegno dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per la domanda di sostegno** del SIAN e procedere come segue:

- a) Selezionare il GAL e il Bando di interesse;
- b) Descrivere l'oggetto e i termini di fornitura, anche mediante allegati;
- c) Individuare potenziali fornitori;
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Si precisa altresì, che in sede di istruttoria, l'acquisizione di preventivi con modalità diverse da quella sopra indicata comporterà la non ammissibilità della spesa relativa.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, ed Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, come indicato anche dal DGR 1115/2016 (normativa appalti) – par 3.11

La domanda di sostegno deve essere completa della seguente documentazione in formato elettronico, pena la non ricevibilità:

- 1) **MODELLO DI DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO** così come descritto al punto “REQUISITI DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE” del presente Bando (Allegato 2);
- 2) **AMBIENTE DI PROGETTO** contenente le schede tecniche progettuali e le schede finanziarie debitamente compilate (Allegato1);
- 3) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**, sottoscritta individualmente da ogni partner, relativamente agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG concessi nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso (Allegato 9).
- 4) **ACCORDO DI COOPERAZIONE** (Allegato 3)
- 5) **REGOLAMENTO INTERNO AL GRUPPO DI COOPERAZIONE** (Allegato 4)

Ai fini dell'ammissibilità della stessa domanda di sostegno devono inoltre essere presenti i seguenti documenti:

- tre preventivi per ciascuna delle spese inerenti l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese", salvo le eccezioni ivi previste. I preventivi devono essere acquisiti attraverso l'applicazione **Gestione preventivi per la domanda di sostegno** del SIAN come sopra evidenziato
- Gli Enti Pubblici e gli altri Soggetti di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” devono obbligatoriamente compilare ed allegare alla domanda di sostegno la check list “*Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno*”, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>. Oppure all'indirizzo web: <http://bit.ly/2oSFfbE>.

Concessione del Sostegno

Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo specifico, vengono verificati i criteri di ammissibilità delle domande, eventualmente anche tramite un'apposita commissione, ed attribuito loro un punteggio in base alla rispondenza ai criteri di selezione. Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in una apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate, nell'ambito di ciascun blocco di punteggio e in modo decrescente, primariamente secondo il punteggio attribuito in base all'ordine di arrivo e di protocollo.

Le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla chiusura del bando, risultino eventualmente ancora disponibili per economie, rinunce, rifinanziamento del bando, mancato utilizzo di risorse da parte delle priorità più alte.

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si rimanda al paragrafo 3.10 della DGR 1105/2016. Nel caso in cui non essendoci varianti autorizzate si verifichi che l'intervento non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50 %, il sostegno è revocato integralmente

Disposizioni relative alle Varianti

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, previsti nella domanda di sostegno approvata.

Non sono ammissibili varianti che determinino:

- diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda, dei partner e del partenariato;
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato;
- modifiche sostanziali del Progetto in termini di obiettivi, attività/azioni, e risultati attesi;
- spese tra i partner;
- variazioni compensative delle spese tra i partner.

Tali tipologie di varianti comportano la decadenza/revoca della domanda di sostegno.

Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al Progetto originario:

- a) adeguamento del crono programma (es. cambio di sede di svolgimento delle attività divulgative, informative e di coordinamento, ecc);
- b) sostituzione del personale coinvolto (ammissibile solo se di pari professionalità e competenza);
- c) variazione tecniche e delle voci di spesa, anche compensative tra le diverse categorie di spesa, previste da ciascun partner, anche a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali;

d) non è ammessa alcuna variazione della composizione del partenariato (per sostituzione o ritiro di partner, cambio del capofila), salvo per cause di forza maggiore di cui all'art. 2.2 del Reg. UE n. 1306/2013, pena la non ammissibilità della domanda o la decadenza del sostegno ammesso. Nel caso di cause di forza maggiore e comunque nel rispetto delle condizioni di ammissibilità del partenariato sopra descritte, la sostituzione di un partner con una nuova adesione è ammissibile a parità di tipologia del beneficiario, del ruolo e delle attività previste nel Progetto.

Salvo motivi di forza maggiore di cui all'art. 2.2 del Reg. UE n. 1306/2013, le richieste di varianti devono essere preventivamente comunicate dal soggetto capofila (prima della effettuazione della variante), pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui al successivo punto 21 in sede di domanda di pagamento, ed autorizzate dall'Ispettorato Agrario Regionale e per conoscenza dall'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l..

Le varianti di cui alle lett. a) devono essere comunicate tramite e-mail all'Ispettorato Agrario Regionale e per conoscenza all'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

Le varianti di cui alle lett. b), c), d) devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Ispettorato Agrario Regionale e per conoscenza dall'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.; in assenza di riscontro entro 30 giorni si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, se rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra indicate.

Per variazioni conseguenti eventi imprevisi ed eccezionali, il soggetto deve tempestivamente comunicare la variazione all'Ispettorato Agrario Regionale e per conoscenza all'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l..

Per le attività divulgative e di coordinamento all'Ispettorato Agrario Regionale e per conoscenza all'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., in ogni caso entro l'inizio dell'attività e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

L'eventuale richiesta di variante deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante.

Non costituiscono varianti e quindi non sono soggette a comunicazione e autorizzazione preventiva la riduzione dell'importo, dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa.

Domande di Pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di uno stato di avanzamento lavori (SAL), dopo la presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta, esclusivamente se relativo ad un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. In caso di mancato completamento degli investimenti si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a) la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nella concessione;
- b) è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;
- c) la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 18 mesi dalla data di concessione, pena la decadenza della domanda di sostegno, la revoca della concessione ed il recupero di eventuali contributi già erogati;

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

- relazione tecnica dettagliata che documenti le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti;
- foglio firme (se pertinente al tipo di iniziativa);
- rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo;
- prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa (*vedi DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese"*);
- giustificativi di spesa provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e di quanto altro richiesto nella domanda di pagamento, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Sulle fatture ed i giustificativi di spesa dovranno essere presenti la "denominazione del progetto", l'"indicazione del Bando" e il "n. del CUP" e la dicitura della "SSL dell'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese s.r.l 2014/2020 (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione). La gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento devono essere quelli indicati al punto 3.15 della DGR 1115/2016;
- Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, oltre alla dicitura di cui sopra, i giustificativi di spesa devono riportare anche il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza (Art. 3 L. 13/08/2010 n. 136);
- elenco delle fatture e altri titoli di spesa.

- Check-list “procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di pagamento”, secondo il modello liberamente scaricabile <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- Atto o documento di costituzione del partenariato in una delle forme previste e relativo regolamento sottoscritti a seguito dell'ammissione al sostegno e in ogni caso entro la presentazione della domanda di pagamento di Saldo.

Il pagamento viene effettuato in funzione della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, ad eccezione dei costi indiretti di cui al paragrafo “QUANTIFICAZIONE DEL SOSTEGNO” (per i quali si applica il tasso forfettario del 15%).

Qualora il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale e/o l’Agenzia di Sviluppo GAL Genovese ritenga necessario, potrà effettuare visite in situ o richiedere documentazione integrativa.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, si provvederà all'inoltro dell'autorizzazione al pagamento all'Organismo Pagatore per l'erogazione del sostegno ammissibile.

Monitoraggio e Controllo

È fatto obbligo, pena la decadenza, al beneficiario di fornire alla Regione Liguria e all’Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l., su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l’accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

La Regione Liguria e l’Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l., si riserva di effettuare sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

Informazione sul Sostegno da parte del FEASR

Il beneficiario è tenuto a evidenziare nell’ambito di tutte le attività informative/promozionali realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020”.

Violazione delle condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando devono essere rispettate per la domanda di sostegno e anche per la domanda di pagamento, pena il rifiuto o la revoca del sostegno (con restituzione delle eventuali somme percepite maggiorate degli interessi) ai sensi dell'art.35 p.1 del Reg. UE 640/2014, in particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del partenariato;
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione, compresa eventuale proroga autorizzata. In presenza di SAL già erogato per azioni completamente attuate, la revoca della concessione può essere parziale, sempreché siano mantenute le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno;
- diminuzione del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità prevista (20 punti);
- attuazione di varianti non ammissibili

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando, sarà applicato quanto disposto all'Allegato 8.

Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Norma residuale

Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando si applicano le vigenti e pertinenti norme e disposizioni della UE, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014 -2020 della Regione Liguria di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.